

netto; e si trova quindi la provincia di Roma oggi in condizioni tali, che quando sui terreni imperversa, come spessissimo accade, la grandine; quando abbiamo la mosca olearia, e tutti gli altri flagelli che gravano sulla agricoltura, il ministro delle finanze ci risponde: Se voi foste regolati dalla legge del Mezzogiorno qualche piccolo soccorso potrei darvelo, ma nel vostro catasto è già stato tenuto conto di tutto questo. E invano si tenta rispondere che da quando il catasto è stato fatto, i prezzi delle derrate agricole sono diminuiti del doppio, e del quadruplo sono aumentate le imposte.

Io non voglio maggiormente tediarvi, onorevoli colleghi, con l' esporvi questo quadro non lieto della provincia di Roma; semplicemente richiamo l'attenzione degli onorevoli ministri interpellati sopra questo argomento. Quintino Sella, il quale era così severo custode dell'integrità del bilancio, pure quando si parlò di Roma, fu primo a sostenere che il decoro e l'onore d'Italia richiedevano che il Governo facesse per essa speciali sacrifici. Ebbene, io credo che la città di Roma non possa in questo argomento essere separata dalla Provincia che la circonda, la quale ha pure qualche titolo di gloria verso l'Italia, e che non chiede altro se non che sia dato ad essa il modo di sviluppare i suoi traffici e le sue potenzialità, e di trarre dal libero lavoro quella nuova fonte di prosperità e di gloria che i tempi moderni le additano, e alla quale le sue nobili tradizioni le danno diritto di poter aspirare. (*Approvazioni*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Giolitti, ministro dell'interno. L'interpellanza dell'onorevole Giacinto Frascara è rivolta a tre ministri, il primo indicato è il ministro dell'interno, ma realmente, l'onorevole interpellante ne converrà, in questa questione io c'entro un po', come Pilato nel Credo, perchè cioè vi si parla di spese di pubblica sicurezza e di spese di accasermaggio dei Carabinieri Reali. Ora la spesa la faccio io realmente, ma quanto alla questione del vedere qual parte di tale spesa debba essere rimborsata dalla Provincia è cosa che spetta al mio collega il ministro del tesoro. E quindi egli su questo punto potrà dare una risposta più esauriente di quella che io possa dare.

Soltanto posso dire all'onorevole interpellante, riguardo alla questione speciale della

pubblica sicurezza, che se presentemente vige per Roma un ordinamento speciale, separato; però ho presentato all'altro ramo del Parlamento un disegno di legge che rimette le cose nello stato di prima, rifacendo un corpo unico per la pubblica sicurezza di tutto il Regno, e quindi questa disparità, formale se non altro, che ora esiste, andrà a cessare.

Del resto sono d'accordo con l'onorevole interpellante, inquantochè crederei di fare un cattivo servizio tanto alla città quanto alla Provincia se diminuissi le spese per la pubblica sicurezza, perchè anzi sento continuamente domandare tanto nella città quanto nel resto della Provincia un aumento di carabinieri e di guardie.

Io ho la tutela della pubblica sicurezza, e concordo con Lei che sarebbe impossibile portare rimedio al fatto che lamenta, diminuendo la spesa.

Aguglia. Diminuzione, ma di denaro!

Giolitti, ministro dell'interno. Quanto all'altro punto risponderà il mio collega del tesoro, perchè non è cosa di mia competenza.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

Baccelli Guido. Ci sono dei ministri, ma non c'è un Ministero. (*Commenti*).

Giolitti, ministro dell'interno. Domando facoltà di parlare.

Baccelli Guido. La domando anch'io.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Giolitti, ministro dell'interno. Sono lieto di darle occasione, onorevole Baccelli, di domandare la parola per fatto personale, perchè la parola dell'onorevole Baccelli è sempre sentita col maggiore compiacimento in specie quando si tratta di quistioni che interessano Roma.

Consentirà con me, però, l'onorevole Baccelli, che un ministro non può incaricarsi di rispondere per la parte che concerne un altro collega. Il mio collega del tesoro risponderà per la parte che lo riguarda, tutto il Ministero è responsabile delle leggi che si propongono e degli impegni di riforme che si assumono; ma ho creduto mio dovere di non entrare nel merito di ciò che riguarda il bilancio dell'entrata non amministrato da me, ma dal mio collega per il tesoro. (*Commenti*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

Di Broglio, ministro del tesoro. Io prestatì molta attenzione allo svolgimento dell'interpellanza